

(N. 609)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri

(DE GASPERI)

di concerto col Ministro del Tesoro

(PELLA)

e col Ministro della Pubblica Istruzione

(GONELLA)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 9 SETTEMBRE 1949

Concessione di un contributo di lire 3.000.000
all'Associazione Italiana Alberghi della Gioventù.

ONOREVOLI SENATORI. — L'Associazione Italiana Alberghi per la gioventù (A.I.G.) sorta nel giugno 1945 ed eretta in ente morale con decreto 1° giugno 1948 (*Gazzetta Ufficiale* 12 ottobre 1948, n. 239) ha per scopo di creare centri di ospitalità per i giovani che intendono viaggiare economicamente e sportivamente, contribuendo, così, attraverso un flusso di correnti giovanili tra nazioni e nazioni, all'avvicinamento spirituale dei popoli.

Gli alberghi per la gioventù sono da considerarsi in funzione di un alto interesse di importanza nazionale ed internazionale in quanto oltre a completare l'azione educativo-culturale della scuola, costituiscono un efficace mezzo per attrarre il giovane verso il turismo.

Analoghe associazioni si sono, nell'ultimo trentennio, sviluppate in ventiquattro Paesi esteri. Nella sola Europa esistono circa 6 mila alberghi della gioventù che fino all'anno 1938 furono in grado di assicurare ben 14 milioni di pernottamenti.

L'organizzazione internazionale, cui fanno capo le singole associazioni nazionali è l'« International Youth Hostels Federation » (I.Y.H.F.) con sede in Amsterdam la quale, pur orientando la comune azione delle predette associazioni, non esercita su di esse alcuna influenza di ordine politico od ideologico. Recentemente tale Federazione è stata ammessa nell'Organizzazione delle Nazioni Unite (O.N.U.) settori Organizzazioni giovanili ed U.N.E.S.C.O.

In Italia l'A.I.G. ha già realizzato un primo albergo in Bardonecchia col più lusinghiero successo tra i giovani italiani e stranieri, e può ora disporre di diversi immobili concessi da Enti e da privati per i quali sono necessarie opere di adattamento per trasformarli in centri di alloggio semplici ed economici, attrezzati a cuccette, e nei quali i giovani partecipano ai servizi.

Data l'importanza dell'iniziativa è necessario che essa trovi l'opportuno appoggio da parte dello Stato tenendo presente che occorre un notevole sforzo organizzativo perchè l'Italia in un tempo relativamente breve, pos-

sa assolvere adeguatamente il proprio compito in un settore in cui i diversi Paesi hanno ottenuto le cennate notevoli realizzazioni.

Alla esposta necessità risponde l'unito disegno di legge che è stato predisposto di intesa con i Ministeri del tesoro e della pubblica istruzione, con il quale viene concesso all'A.I.G. un contributo di lire 3 milioni.

Alla copertura di tale nuovo onere si è provveduto, ai fini dell'articolo 81 della Costituzione, destinando una corrispondente aliquota delle maggiori entrate accertate col IX provvedimento di variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1948-49.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Per le spese relative alla sistemazione e gestione di alloggi alberghieri, a cura della Associazione Italiana Alberghi per la Gioventù (A.I.G.), ed alla organizzazione della stessa, è autorizzato un contributo di lire 3 milioni da iscrivere, per lire 2 milioni, nel bilancio del Ministero del tesoro — rubrica Presidenza del Consiglio dei Ministri — per l'esercizio finanziario 1948-49 e per lire 1 milione, nel bilancio del Ministero della pubblica istruzione, per l'esercizio medesimo.

Alla copertura dell'onere di cui al precedente comma viene destinata una corrispondente aliquota delle maggiori entrate accertate con il IX provvedimento di variazione al bilancio per l'esercizio 1948-49.

Art. 2.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.